

UniCredit pronta a supportare le imprese che puntano all'Europa orientale

Boom delle esportazioni, ora la Puglia guarda a Est

Obiettivo Polonia, Romania, Russia e Turchia

BARI — Un tessuto di aziende diversificato, puntellato da alcuni grandi insediamenti industriali, e una situazione di partenza peggiore delle altre. Sono i motivi, secondo Alessandro Laterza, presidente della Confindustria Bari-Bat, per cui le esportazioni della Puglia crescono più che nel resto dell'Italia. Trainata dall'agroalimentare, dai metalli e dai mezzi di trasporto, l'export della Puglia tra il 2009 e il 2010 è cresciuto del 20,2%, oltre quattro punti percentuali in più del 15,7% nazionale. «Il miglioramento avrebbe un senso diverso in zone con un flusso maggiore già in origine — ha spiegato Laterza — ma di certo la capacità di reagire è forte, pur ammettendo che la crisi perdura». Ma se il boom è legato anche a una situazione pregressa debole, quali saranno le prossime sfide per mantenere costanti questi dati? «Serviranno migliori infrastrutture — ha proseguito Laterza — assieme a un peso diverso attribuito a ricerca e innovazione». E magari possono servire iniziative come «East gate export», promossa dal Consiglio di territorio Unicredit del Sud continentale. Protagonisti dell'evento, tenutosi ieri a Bari, sono stati 599 imprenditori, rappresentativi di 387 aziende, provenienti

Protagonisti



Alessandro Laterza con Gabriele Piccini



Un momento degli incontri bilaterali

ti per il 66,4% dalla Puglia e per il resto da altre regioni del sud. Obiettivo dell'evento era fornire un supporto alle imprese desiderose di esplorare e po-

tenziare le esportazioni verso i mercati dell'Europa centro orientale, in particolare Polonia, Romania, Russia e Turchia. Per ognuno di questi gli

imprenditori presenti ieri hanno potuto confrontarsi sia con esperti Unicredit operanti nei Paesi considerati, sia con consulenti indipendenti (legali,

societari e fiscali). Tra le imprese che più si sono affermate nell'esportazione un esempio è costituito dalle Tenute Rubino. L'azienda vitivinicola

brindisina ha migliorato il proprio export nonostante la crisi economica di questi ultimi anni, grazie alla creazione del consorzio «Puglia best wine».

La scelta, presa nel 2009, ha riguardato altre quattro aziende, ed è stata caratterizzata da una strategia unica di comunicazione e promozione.

«Vogliamo — ha sottolineato Gabriele Piccini, country chairman Italia di Unicredit (nella foto grande a destra) — che le imprese crescano. La ripresa è partita dalle aziende che si sono sbloccate a livello internazionale ma la domanda di credito è ancora debole. Va detto che al Sud la dinamica è migliore che nel resto dell'Italia. È un terreno fertile e noi ci stiamo muovendo anche oltre le nostre prerogative».

Pasquale Caputi

Oggi sciopero nazionale

Forte si circonda di precari: «Cgil in piazza contro il lavoro incerto»

BARI — Per il segretario generale della Cgil Puglia, Gianni Forte, tra le rivendicazioni del suo sindacato, in occasione dello sciopero nazionale di oggi, ci sono «la lotta alla precarietà, l'idea di un nuovo modello di sviluppo che permetta al nostro Paese di essere competitivo,

il bisogno di innovare il sistema produttivo per offrire nuove opportunità di lavoro ai giovani, ma anche la riforma del Fisco che metta nella condizione il sistema del welfare di attingere nuove risorse per rispondere ai nuovi bisogni della società». Lo ha detto ieri a Bari

incontrando i giornalisti con alcuni rappresentanti dei 280 precari della Regione Puglia. «Quella della loro stabilizzazione — ha rilevato — è una battaglia difficile, a volte ostacolata dal governo che crea molti ostacoli, e poi dalle sentenze della Consulta». I precari,

a loro volta, si sentono «vittime della battaglia politica fra governo e Regione Puglia». «Chiediamo anche al governatore Nichi Vendola — hanno spiegato i 280 precari della Regione Puglia (200 dei quali si occupano dei fondi europei) — di impegnarsi di più per difendere i nostri diritti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il call center Verso un doppio sciopero: il 13 stop a Taranto, il 23 a Roma

Teleperformance, diffida a Sky

La pay-tv che ha sciolto il contratto non può usare i dati

TARANTO — I sindacati confermano gli scioperi del 13 maggio, nella sola sede tarantina di Teleperformance, e il 23 a Roma, per le tre filiali, contro il rischio licenziamenti per 1.464 dipendenti. Nello stesso tempo diffidano Sky dall'utilizzare i dati personali degli abbonati italiani ora che il lavoro è stato portato in Albania. Mercoledì è stata la giornata delle assemblee, le organizzazioni sindacali ne hanno organizzato quattro durante l'orario di servizio nella sede del quartiere Paolo sesto, hanno ascoltato i lavoratori, hanno fatto il punto dopo le due riunioni a Roma, in Confindustria con l'azienda, e a Taranto del tavolo istituzionale. Tp è stata vivamente invitata a sospendere la procedura di mobilità annunciata alla scadenza dei contratti di solidarietà se vuole ottenere l'appoggio delle istituzioni



Nubi all'orizzonte La sede tarantina di Teleperformance

ni e degli enti locali. Le posizioni sono note. Teleperformance sostiene di avere grandi difficoltà sui mercati di fronte ad altre aziende che operano con il massimo ribasso perché non sono in regola con la normativa sui rapporti

di lavoro, un mercato quindi nel quale ha perso competitività per il semplice motivo di rispettare la normativa Damiano. I sindacati conoscono questi aspetti, ma rilanciano sull'azienda l'accusa di non aver portato nuovi clienti e di

aver de localizzato all'estero alcune commesse. Intanto i sindacati provinciali hanno contestato l'uso delle ferie forzate come "strumento di flessibilità per far fronte alla contrazione dell'attività lavorativa" mentre Andrea Lumino (Slc-Cgil), in quanto utente di Sky ha diffidato Tp dall'utilizzare i dati personali degli abbonati alla tv a pagamento. In Albania, dov'è stata spostata la lavorazione Sky, il call center non è vincolato alla legge 196 sul trattamento dei dati cui sono tenuti ad adeguarsi i dipendenti italiani. Lumino ha scritto al garante della privacy e all'azienda sottolineando che i dati personali vengono portati fuori dall'Italia e quindi sfuggono alla legge sulla riservatezza che li tutela fino a quando restano in Italia.

Cesare Bechis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Panorama

Agenzia del Territorio, caccia a case fantasma

Scaduto il termine ultimo per l'accatastamento spontaneo dei fabbricati non iscritti al Catasto, i cosiddetti «immobili fantasma» o di quelli che a seguito di interventi edilizi hanno subito modifiche o variazioni di destinazione d'uso non dichiarate all'Agenzia del Territorio, a partire dai prossimi giorni inizieranno, su tutto il territorio nazionale, i sopralluoghi dei tecnici

dell'Agenzia, allo scopo di raccogliere i dati su ogni singolo immobile, necessari all'attribuzione della rendita catastale presunta. Tale rendita verrà iscritta transitoriamente in Catasto e consentirà di riscuotere i tributi erariali e locali, gli oneri e le relative sanzioni, con decorrenza 1° gennaio 2007.

Cinquantotto aziende e consorzi pugliesi del comparto alimentare parteciperanno a Milano dall'8 all'11 maggio a «Tutto Food». La partecipazione è organizzata da Unioncamere Puglia, in convenzione con l'Assessorato alle

Risorse Agroalimentari della Regione. La Fiera ha l'obiettivo di incrociare i canali produttivi dell'industria alimentare con la distribuzione in tutte le sue forme: dal negozio di specialità alla Private Label. Giunta alla terza edizione, su una superficie espositiva di oltre 40 mila metri quadri, 2 mila marchi presenti, buyer esteri altamente qualificati in arrivo da 67 Paesi. Tutto Food catalizzerà, sul polo espositivo di Fieramilano a Rho, l'attenzione degli operatori professionali del food e della nutrition di tutto il mondo.

LE AZIENDE ►► INFORMANO

a cura della RCS pubblicità

Quartarella 60°
se tu fossi spazio

DESIGN E TERRITORIO
PER L'EVENTO OUTDOOR QUARTARELLA
VENERDÌ 6 MAGGIO ORE 17
Via Matera km 2,980 – Altamura (Ba)

Quartarella presenta le sue nuove linee outdoor con un evento che celebra il design e il suo importante rapporto con il nostro territorio.

Venerdì 6 maggio alle ore 17 la **Centro Edile Quartarella** organizza presso il suo showroom di Altamura un evento di grande interesse in occasione della **presentazione delle nuove linee outdoor**. Protagonisti indiscussi dell'appuntamento saranno l'architettura e il design, la loro capacità di influenzare e migliorare la qualità della nostra vita e del nostro territorio. All'incontro prenderanno parte numerosi professionisti del settore in un dialogo aperto con figure di spicco del panorama italiano quali **Giovanna Talocci**, designer e architetto d'interni membro del Comitato Direttivo Nazionale ADI (Associazione per il Disegno Industriale), e **Luca Guzzini**, Presidente di Teuco Guzzini. Proseguendo sulla scia dell'ultima fortunata campagna «Se tu fossi spazio» coincisa con l'evento d'inaugurazione del nuovo showroom nello scorso dicembre, il gruppo Quartarella si fa quindi promotore di un altro **importante momento di approfondimento di temi centrali per il settore dell'arredamento** come la progettazione dell'outdoor e la continua evoluzione del modo di pensare e organizzare gli spazi in cui viviamo.

È così che l'arredo da giardino del terzo millennio, le terrazze e i dehor di spazi pubblici e privati vivono un momento di profonda trasformazione. Riflettono l'affermarsi di nuovi stili di vita e si contaminano con l'indoor prendendone in prestito arredi e complementi. **Quartarella concepisce l'outdoor nella sua completezza** proponendo non solo arredi ma anche rivestimenti caratterizzati da texture e materiali innovativi; camini da esterno e barbecues; wellness spa dove alta tecnologia ed eleganza consentono allo spirito e al corpo di trovare negli spazi aperti una dimensione di assoluto relax. Ad arricchire ulteriormente il programma della serata con il loro contributo di esperienza e professionalità ci penseranno gli interventi di **Giovanna Talocci e Luca Guzzini. Romana, Giovanna Talocci è una figura di riferimento del design italiano**, considerata la sua stabile collaborazione con grandi gruppi imprenditoriali come Teuco Guzzini, Foppapedretti, Fantini Rubinetterie, Poltrona Frau, Ferrarelle e Domo. Di grande spessore anche il suo percorso nell'ambito universitario: insegna infatti design presso il LUDI, Disegno Industriale all'Università La Sapienza di Roma e all'Istituto Europeo di Design di Roma. Dal 2004 è nel Comitato Direttivo Nazionale ADI (Associazione per il Disegno Industriale) e ha fatto parte del Primo Consiglio Italiano del Design istituito presso il Ministero dei Beni Culturali.

Luca Guzzini è invece Presidente di Teuco Guzzini, azienda leader a livello nazionale nel settore della produzione di componenti wellness per il bagno. È quindi esponente della quarta generazione della famiglia Guzzini, una delle più importanti realtà imprenditoriali in Italia. Entra in Teuco nel 1990 e ricopre diversi incarichi che lo porteranno a maturare una grande esperienza nel settore, anche all'estero, fino alla nomina di Presidente. Grazie alla sua intraprendenza, all'innata predisposizione al marketing e alle sue capacità di leadership, Luca Guzzini guida oggi l'azienda verso traguardi sempre nuovi e affronta il mercato facendo leva sui valori tradizionali dell'azienda e della famiglia Guzzini: l'innovazione continua, la propensione al mercato, il know how esclusivo e la cultura del design. L'evento è riservato a professionisti del settore di Puglia e Basilicata.